

Regione Campania
Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale
(L.R. 7.2.1994, n. 8 – L.R. 27.1.2012, n.1)

C.F.:94171600631

AVVISO DI:

- ADOZIONE DI RIPERIMETRAZIONE DI AREE A PERICOLOSITÀ IDROGEOLOGICA NELL'AMBITO DI PORZIONI DEI TERRITORI COMUNALI DI NOCERA SUPERIORE, GRAGNANO, QUADRELLE, NAPOLI E CASAMARCiano IN VARIANTE AI VIGENTI PSAI DELL'EX AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DEL SARNO E DELL'EX AUTORITA' DI BACINO NORD-OCCIDENTALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AVVISA

- Che con delibera n.31 del 7.10.2013, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale ha adottato le ripermetrazioni delle aree a pericolosità idrogeologica nell'ambito di porzioni dei territori comunali di Quadrelle, Napoli e Casamarciano in variante al vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Nord-Occidentale e le ripermetrazioni di aree a pericolosità idrogeologica nell'ambito di porzioni dei territori comunali di Nocera Superiore e Gragnano, in variante al vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino del Sarno;
- Che le suddette varianti ai vigenti PSAI entrano in vigore a far data dalla pubblicazione sul BURC del presente avviso;
- Che le istanze per l'acquisizione del parere di competenza di quest'Autorità, limitatamente alle porzioni di territorio interessate dalle ripermetrazioni, dovranno essere presentate in conformità alle varianti ai vigenti PSAI adottate con la suddetta delibera del Comitato Istituzionale n.31 del 07.10.2013;
- Che gli originali degli elaborati delle adottate varianti ai PSAI sono depositati e disponibili per la visione e consultazione: sul sito internet di questa Autorità e, in copia cartacea, presso la sede della stessa; presso la sede della regione Campania – Settore "Difesa del Suolo" – Via De Gasperi, 28; presso le sedi delle Province di Napoli, Salerno e Avellino e dei Comuni di Nocera Superiore, Gragnano, Quadrelle, Napoli e Casamarciano, relativamente alle ripermetrazioni interessanti detti comuni;
- Che di tale avviso dovrà essere data adeguata pubblicità mediante pubblicazione nell'albo pretorio delle Province e dei Comuni interessati per almeno 30 giorni con indicazione dell'ufficio cui rivolgersi per la consultazione.

F.to
Pasquale Marrazzo